

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Lavoro Calcolatori Finanza Personale

Osserva Italia

Listino Portafoglio

PRIMOPIANO



## “Così la Santa Sede impara a parlare con il mondo”

IL DOCENTE DELLA LUISS PAOLO PEVERINI SCELTO PER I CORSI DESTINATI A CINQUANTA ALTI ESPONENTI DELLA SANTA SEDE: “SPIEGO TUTTE LE PIÙ MODERNE TECNICHE DI MARKETING. PERÒ I RAPPORTI UMANI DIRETTI SONO SEMPRE I MIGLIORI”

Lo leggo dopo

[ L'INTERVISTA ] «L a dimensione tecnologica è fondamentale ma da sola non consente di risolvere i problemi legati al riassetto di una macchina organizzativa complessa come quella della comunicazione vaticana. In questa prospettiva la formazione del personale riveste un ruolo essenziale e siamo onorati di collaborare con la Segreteria per la Comunicazione progettando oltre a una serie mirata di attività didattiche un vero e proprio progetto di ricerca». Paolo Peverini, docente di Comunicazione di marketing e linguaggi dei nuovi media presso il Dipartimento di impresa e management della Luiss e membro di X.ite (centro di ricerca interdisciplinare con focus prioritario sui processi decisionali e i comportamenti degli individui), parla dell'iniziativa inedita che vede collaborare (il lavoro andrà avanti anche nei prossimi mesi) Vaticano e Luiss. Di quale lavoro si tratta? «C'è stato un lavoro di formazione e uno di ricerca. Sul primo versante, oltre 50 dipendenti della Segreteria per la comunicazione sono stati coinvolti in una serie di workshop e di progetti formativi presso la Business school della Luiss dedicati ai temi dell'innovazione della comunicazione e dell'informazione nello scenario della convergenza mediale e al team building. Sul secondo versante all'interno di X.ite stiamo conducendo un progetto di ricerca il cui obiettivo è selezionare, analizzare e condividere modelli e casi esemplari di comunicazione integrata di marketing particolarmente avanzati sul

piano delle tecnologie, dei canali e dei mezzi impiegati, dei contenuti e infine della responsabilità e dei processi organizzativi. Anche il progetto di ricerca prevede delle sessioni in cui vengono coinvolti attivamente dei professionisti dei media vaticani». Cosa comporta l'attuazione di questa implementazione? «Abbiamo affrontato tre dimensioni, una tecnologica, una linguistica e una organizzativa. Il nostro approccio non è meramente tecnico o fattuale, ma culturale. Abbiamo cercato di individuare e analizzare dei casi esemplari di successo relativi alla gestione coordinata della comunicazione da parte di organizzazioni e istituzioni di livello internazionale, istituzioni che a nostro avviso potevano essere un punto di riferimento per la Segreteria per la Comunicazione, fermo restando ovviamente le peculiarità di questo dicastero». In sostanza cosa avete fatto? «Stiamo cercando di favorire una cultura del lavoro di squadra in funzione del ruolo fondamentale che la comunicazione nelle grandi organizzazioni ha acquisito. Gli obiettivi sono: condividere tendenze e cause della omnimedialità, condividere modelli analitici e organizzativi per lo sviluppo di coordinamento e integrazione delle attività di comunicazione istituzionale in una logica omnimediale, sensibilizzare i partecipanti al progetto di ricerca sulle leve comunicative e organizzative, per realizzare un'efficace evoluzione della comunicazione della Santa Sede in una logica omnimediale, condividere principi e azioni». Come si conciliano queste nuove tecnologie con il fatto che nella Chiesa la comunicazione è sempre stata all'interno di rapporti umani? «La dimensione tecnologica è sì fondamentale ma insieme; da sola non consente di risolvere alcun problema legato al riassetto di una macchina organizzativa complessa. I media non si riducono certo unicamente al fattore tecnologico. Il punto fondamentale è comprendere come non sia la tecnologia che da sola abilita l'innovazione ma l'uso che l'uomo fa della tecnologia stessa. Senza il fattore umano non ci può essere innovazione». In questo senso Francesco fa scuola? «Direi di sì. L'umanità del Papa e la capacità di ridurre la distanza con le persone sono due tratti distintivi della sua presenza nei media, le foto, i video e i tweet restituiscono il senso di

STRUMENTI

[MARKET OVERVIEW](#)

[CALCOLATORE VALUTE](#)

TOP VIDEO

Promosso da Taboola

Riscaldamento: ecco cosa dovresti fare per stare meglio e in salute  
Aste Immobiliari

Elezioni, Boschi candidata a Bolzano. I residenti: 'Piovuta dal cielo e non sa il tede...

DAL WEB

Promosso da Taboola



La app per imparare le lingue che ha conquistato 1.000.000...  
Babbel



Nuova Golf Sport 1.6 TDI da € 189/mese.  
TAN 3,99% TAEG 5,99%  
Volkswagen

una predisposizione all'ascolto dell'altro, di un approccio autentico ai propri interlocutori». (p.r.) A destra l'auditorium della Luiss dove si svolgono le lezioni per migliorare le capacità comunicative dei membri della neonata Segreteria della comunicazione Paolo Peverini, docente di comunicazione alla Luiss

(19 dicembre 2016)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Seguici su

STASERA IN TV

20:30 - 23:05  
**Atalanta - Juventus**

21:05 - 23:45  
**Stasera tutto è possibile - Stagione 3 - Ep. 4**

21:10 - 23:40  
**Adaline - L'eterna giovinezza**

21:20 - 22:00  
**Harry Potter e il prigioniero di Azkaban**

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



**1. Festival di Sanremo**

81/100

Mi piace

ilmigliolibro ebook



**TOP EBOOK**  
**La mia stella dal Giappone**  
di Virginia Cammarata



**LIBRI E EBOOK**  
**L'affaire Maria di Magdala. L'enigma rivelato.**  
di Maria Moschella

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagni  
Guide alla scrittura  
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

**Consiglia** Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA